



CITTÀ DI BONDENO

Provincia di Ferrara

Ufficio del Dirigente del Settore Finanziario

*Affari Legali e Contratti – Programmazione e Controllo di Gestione – Contabilità e Bilancio
Economato – Tributi – Organizzazione e Gestione del Personale
Transizione Digitale*

COMUNE DI

BONDENO

DE GIACOMI

BARBARA

REVISORE UNICO

Parere n. 59 del 2025

PARERE RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 319 AVENTE AD OGGETTO: “Ricognizione della parte variabile del fondo per il salario accessorio del personale dipendente del comune di Bondeno anno 2025.”

La sottoscritta Dott.ssa Barbara De Giacomi, in qualità di Revisore Unico del Comune di Bondeno, incaricata con DCC n. 24 del 23/04/2024 per il triennio 30/04/2024 – 29/04/2027,

Visti

- la richiesta ricevuta in data 24/11/2025 dal Dirigente del Settore Finanziario con allegata la proposta di deliberazione della Giunta Comunale e la documentazione inerente ;
- la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 20/11/2025 avente ad oggetto **Ricognizione della parte variabile del fondo per il salario accessorio del personale dipendente del comune di Bondeno anno 2025**” unitamente agli allegati;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica del regolarità contabile del Dirigente del settore Finanziario, Dott.ssa Cavallini D.ssa Sabrina, resi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 29/09/2025;

Richiamato il Regolamento di contabilità vigente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 76 del 28/09/2017;

PREMESSO CHE

- il DUP valevole per il triennio 2025-2027 è stato approvato con delibera di consiglio comunale n. 60 del 24/10/2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 17/12/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione Finanziario 2025/2027;
- con delibera di Giunta Comunale n. 244 del 19/12/2024 è stato approvato il Piano

COMUNE DI BONDENO	
Prot. n.	41438
25 NOV 2025	
Tit.	2 Cl. 11
Fasc.	



CITTÀ DI BONDENO

Esecutivo di Gestione 2025-2027

- con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 06.03.2025 si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e le successive modifiche approvate con i seguenti atti di Giunta Comunale:
 - 51 del 20/03/2025
 - 64 del 27/03/2025
 - 93 del 22/05/2025
 - 97 del 29/05/2025
 - 133 del 11/07/2025
 - 142 del 31/7/2025
 - 159 del 9/9/2025
 - 275 del 9/10/2025
- il Rendiconto relativo all'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2025;

La sottoscritta Dott.ssa Barbara De Giacomi in qualità di Revisore Unico del Comune di Bondeno ha esaminato la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 20/11/2025 avente ad oggetto: *"Riconoscimento della parte variabile del fondo per il salario accessorio del personale dipendente del comune di Bondeno anno 2025."*;

Ai sensi dell'art.239 co.1 lett.b) del TUEL 267/2000, formula le considerazioni che seguono:

Vista la determinazione dirigenziale n. 1080 del 06/10/2025 con cui è stata definita la consistenza economica del fondo per il salario accessorio del personale dipendente del comune di Bondeno;

Ricordato che per l'anno 2025 è vigente il limite di cui all'art.23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 che prevede che "a decorrere dal 01/01/2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Richiamato l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, che dispone che " il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, ... qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio si applicano le disposizioni di cui all'art.40 comma 3-quinquies sesto periodo";

Richiamato il comma 3 bis dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 che prevede, fra l'altro, che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dell'art. 7 comma 5 e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale



perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'art. 45 comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata..."

Vista dunque la proposta di deliberazione n. 319/2025 in cui si procede ad una ricognizione generale del fondo per il salario accessorio dei dipendenti per l'anno 2025 e alle relative proiezioni di utilizzo;

Preso atto per quanto riguarda i dipendenti della ricognizione del fondo 2025 in cui:

- Si definisce l'importo fisso consolidato di costituzione in € 302.795,71
- Si consolidano le decurtazioni ai sensi dell'art 9 comma 2 bis DL78/2010 per effetto della riduzione del personale applicate al fondo 2014
 - € 13.268,00 – decurtazione parte fissa 2014
 - € 951,00 – decurtazione fondo parte variabile 2014
- Si definisce in € 346.334,92 il totale delle risorse stabili, comprensivo degli incrementi apportati in applicazione dell'art. 67 comma 2 lettera A, 67 comma 2 lettera B, 67 comma 2 lettera C CCNL 21/5/2018, art. 79 commal lettera B, art. 79 commal lettera D, art. 79 commalbis CCNL 16/11/2022 a cui va dedotta la somma di €41.200,00 riservata ai titolari di Posizione Organizzativa;
- Si quantifica la parte variabile per complessivi €46.801,63 per risorse art. 79 comma 2 lettera B CCNL 16/11/2022, Resti RIA personale cessato, resti parte stabile fondo anno precedente e resti straordinario anno precedente ai sensi degli artt. 79 e 80 CCNL 16/11/2022, dando atto che l'intervento trova copertura finanziaria negli appositi capitoli di Bilancio;
- Si valorizza la decurtazione di €19.168,38 per il rispetto del limite art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017, adeguato ai sensi dell'art. 33 comma 2 D.L. 34/2019 per il rispetto dell'invarianza del valore medio pro-capite riferito all'anno 2018;

Specificato che:

- si attesta che, mediante l'applicazione dei criteri esplicitati con nota prot. 179877 del 01/09/2020 della Ragioneria Generale dello Stato, in relazione al numero dei presenti negli anni di riferimento, essendo il differenziale della dotazione organica incrementato di 2,428 unità, il limite del trattamento accessorio di cui all'articolo 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 corrispondente ad € 301.474,16 deve essere incrementato di € 10.852,25 per un totale di € 312.326,41
- vengono definiti gli importi per gli incrementi per sponsorizzazioni, finanziate con riferimento all'art. 67, comma 3, lettera a, CCNL 2016/2018 e da specifiche disposizioni di legge, di cui all'art. 67, comma 3, lettera c, CCNL 2016/2018, specificato che dati somme, già previste nei rispettivi capitoli di bilancio, costituiscono il limite massimo di spesa per l'anno 2025;



CITTÀ DI BONDENO

- il fondo anno 2025, comprensivo delle integrazioni in parola, non supera l'importo del fondo anno 2016 e che pertanto il limite disposto dall'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 risulta rispettato.

Considerato che le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono annualmente regolate dall'art. 79 del CCNL 16/11/2022. Tale fondo è suddiviso in:

- a) Importo unico consolidato – comma 1
- b) Risorse stabili – comma 1
- c) Risorse variabili – comma 2

Richiamato l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D.Lgs. 150/2009 relativo ai controlli sulla compatibilità dei costi in materia di contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con i vincoli relativi alla misura e alle modalità di corresponsione del trattamento economico del personale dipendente;

Considerato che l'importo complessivo del fondo dipendenti anno 2025 risulta costituito come segue:

Descrizione	Importi
Risorse stabili	€ 346.334,92
Risorse variabili	€ 46.801,63
Incremento parte variabile per E.Q	€ 426,09
Totale fondo 2025	€ 393.562,64

Considerato che per procedere alla verifica del rispetto del limite per l'anno 2025, in osservanza del disposto dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 si prende a riferimento il limite non superabile del fondo 2016 (al netto degli importi non soggetti al tetto medesimo) come di seguito indicato:

Verifica limite 2025	Valori	Limite 2016 adeguato
Totale fondo	393.562,64	
Importo voci escluse dal limite	62.067,85	
Totale da sottoporre a verifica	331.494,79	312.326,41
Decurtazione per rispetto limite art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	19.168,38	

Rilevato che il fondo 2025, al netto delle voci escluse dal limite, risulta non superiore al corrispondente fondo 2016;

Rilevato che in applicazione di quanto disciplinato col C.I.D. sottoscritto in data 02/08/2024 è riservata alla remunerazione della produttività collettiva per l'anno 2025 la somma di € 47.048,39 che risulta compatibile con le proiezioni di utilizzo del fondo anno 2025;

Tutto quanto espresso



RACCOMANDA

La necessità di rispettare le seguenti condizioni:

- la spesa relativa all'applicazione del CCDI di ente sulla destinazione risorse decentrate e relativi criteri di ripartizione anno 2025, unitamente alle altre spese di personale, non deve superare i limiti disposti dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- le risorse previste per l'incentivazione secondo la disciplina prevista dal nuovo CCNL del 16/11/2022 devono essere destinate alla promozione di effettivi e significativi miglioramenti dei livelli di efficienza e di efficacia dell'attività dell'ente, nonché nella qualità dei servizi istituzionali offerti;
- i compensi relativi alla produttività individuale e collettiva devono essere sempre corrisposti a conclusione del procedimento e delle attività di valutazione, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell'ente;

Appurato che per l'anno 2025, nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili armonizzati, la contrattazione dovrà essere definita ed approvata entro il 31/12/2025.

CERTIFICA

La congruità e la compatibilità dei costi conseguenti all'ipotesi di accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2025 con i vincoli di bilancio nonché con i vincoli previsti dai contatti nazionali di categoria e delle disposizioni di legge e regolamentari in materia.

Il Revisore Unico Comune di Bondeno
Dott.ssa Barbara De Giacomi

